

dei greci contro Roma; 3) quale metodo si deve proporre per lavorare con frutto alla unione.

1. *Le Relazioni tra Roma e le Chiese d'Oriente prima dello scisma* (1). — L'accordo ha lungamente esistito tra Roma e le Chiese Orientali e in particolare con la Chiesa di Costantinopoli. Dopo la loro nomina il Papa ed i quattro Patriarchi di Oriente si scambiavano delle professioni di fede, redatte dai Sinodi, nei quali erano stati eletti. Vi si trascrivevano gli articoli del simbolo, insistendo sulle questioni liturgiche troncate dai Concilii. Dopo un periodo di scisma, l'invio di queste lettere sinodali era il primo pegno di riconciliazione.

Stabilitasi così la comunione col nuovo eletto, il suo nome veniva scritto nei dittici dei viventi, dei quali si faceva la commemorazione nel Canone della S. Messa durante la liturgia patriarcale. Nella chiesa bizantina la lettura dei nomi era fatta da un diacono sull'ambone. La radiazione di un nome dai dittici era significato d'interruzione di comunicazione. Inoltre le Chiese per trattare i diversi affari erano in rapporto

(1) LOUIS BRÉHIER: ottimo articolo, che qui sunteggiamo.